



D.G.R. 1171/2022

Bando per il sostegno della transizione digitale delle imprese dell'Emilia Romagna

INDICAZIONI OPERATIVE SULL'APPLICAZIONE
DEL PRINCIPIO DO NOT SIGNIFICANT HARM
(DNSH) – FASE DI RENDICONTAZIONE

PIATTAFORMA MICROSOFT TEAMS 13/10/2023
dott.ssa Irene Montanari, Arpae Emilia-Romagna



I sei obiettivi ambientali del Principio DNSH

- alla **mitigazione dei cambiamenti climatici**, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- all'**adattamento ai cambiamenti climatici**, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all'**uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine**, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- all'**economia circolare**, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, dei rifiuti;
- alla **prevenzione e riduzione dell'inquinamento**, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- alla **protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi**, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

L'applicazione del principio DNSH nella valutazione del PR-FESR 2021- 2027 della Regione Emilia-Romagna

La **valutazione di conformità al principio DNSH del PR-FESR 2021-2027** è stata integrata nell'ambito della **procedura di VAS** ai fini dell'approvazione del programma, già adottato con Delibera n. 1895 del 15 novembre, come richiesto nell'ambito degli note tecniche emanate dal Presidenza del Consiglio dei Ministri (in particolare nota DPCE 9069-P-07/12/2021), secondo gli orientamenti tecnici dell'Unione Europea sull'applicazione del principio DNSH nelle politiche di coesione.

La valutazione di conformità al DNSH effettuata non ha individuato azioni di Programma con potenziale danno ambientale significativo se attuate nel rispetto degli standard tecnici di settore. Ha sottolineato, tuttavia, che **il rispetto del principio DNSH sarà assicurato in fase di attuazione del programma mediante l'individuazione di criteri specifici da definire nei bandi**, nonché attraverso il monitoraggio ambientale.

Con Determina n. 1050/2022 è stato espresso dall'Autorità competente per la VAS **Parere motivato di VAS sul Programma**. In particolare il punto 3) raccomanda *“di esplicitare gli elementi essenziali necessari all'assolvimento del DNSH nei bandi, prevedendo, eventualmente, meccanismi amministrativi da osservare in fase attuativa per il pieno rispetto dei contenuti del DNSH”*, sottolineando come il principio del DNSH vada applicato **all'intero ciclo di vita** dell'attività finanziata.

Metodologia applicata ai bandi PR FESR 2021-2027 per la valutazione del DNSH

Analisi delle caratteristiche del bando con particolare riferimento alle **SPESE AMMISSIBILI**

Definizione degli **obiettivi ambientali significativi** per le attività del bando

1

Casistiche di esclusione ex-ante

APPROCCIO SEMPLIFICATO PER SPESE DI CARATTERE **IMMATERIALE** (ORIENTAMENTI TECNICI DELLA CE-2021/C 58/01) es: costi generali, dei dipendenti, consulenze, formazione, acquisto software etc.

2

Casistiche di esclusione ex-ante in presenza di determinate CONDIZIONI

QUALI CERTIFICAZIONI AMBIENTALI, **REQUISITI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALI (CAM, SISTEMI DI GESTIONE ISO 14001)**

3

Valutazione di fondo prodotti dalle operazioni

effetti
DOCUMENTAZIONE E **INDICATORI**
A VALENZA DNSH IN FASE DI
RENDICONTAZIONE

Casistiche di esclusione ex-ante per il bando in esame

- spese di **sostituzione e il rinnovo** di data center, linee produttive, hardware, piattaforme ecommerce, qualora sia dimostrabile che l'investimento è in grado di ridurre il consumo energetico precedente;
- spese relative alle **consulenze** informatiche, all'acquisto di software e licenze;
- spese relative all'attivazione o allo sviluppo di soluzioni **e-commerce qualora** per le consegne della merce si utilizzi una **flotta composta almeno per l'80% di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale** (come da DM 6/04/2022 "Riconoscimento degli incentivi per l'acquisto di veicoli non inquinanti") oppure ci si affidi a **piattaforme esistenti in possesso di certificazioni ambientali** (esempio: EMAS, ISO 14001, ISO 50001, Ecolabel, Certificazione di impronta ambientale...);
- spese relative all'**acquisto di nuove attrezzature o servizi** accompagnati da **certificazioni relative alla loro efficienza energetica** (come specificato nella nota 15 del bando: ad esempio per prodotti o servizi certificazioni EnergyStar o equivalenti o in caso di data center adesione a "European Code of conduct for data Center Energy Efficiency/CEN-CENELEC" o pratiche di risparmio energetico equivalenti);
- spese per l'acquisto di **beni alimentati per l'80% da fonti di energia rinnovabile**.

Casistiche di esclusione ex-ante per il bando in esame

È, inoltre, considerato assolto il requisito DNSH qualora l'impresa che sostiene l'investimento dichiarati, in analogia con quanto previsto nell'**allegato 3 del Decreto ministeriale 10 febbraio 2022**, di aver adottato una delle seguenti misure atte a migliorare la sostenibilità energetica dell'impresa:

- introduzione di sistemi di monitoraggio dei consumi energetici;
- nuova installazione o sostituzione di impianti ad alta efficienza, oppure di sistemi e componenti in grado di contenere i consumi energetici correlati al ciclo produttivo e/o di erogazione dei servizi;
- utilizzo di energia termica o elettrica recuperata dai cicli produttivi;
- installazione di impianti di produzione di energia termica o elettrica da fonte rinnovabile per l'autoconsumo;
- soluzioni atte a consentire un miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici in cui è esercitata l'attività economica.

Adempimenti per la fase di rendicontazione

- Riportare in allegato la **documentazione attestante le condizioni per le casistiche di esclusione ex ante** indicate in fase di domanda ove previste (per alcune spese immateriali quali spese per consulenze informatiche, all'acquisto di software e licenze non occorrerà dichiarare nulla).
- Compilare la tabella specifica con **informazioni utili per valutare l'impatto del progetto** in termini di **variazione del consumo energetico (kWh consumati/anno)** ai fini di valutazione l'obiettivo ambientale *mitigazione dei cambiamenti climatici*.

Adempimenti per la fase di rendicontazione: condizioni per casistiche di esclusione ex ante

spese di **sostituzione e rinnovo di data center, linee produttive, hardware, piattaforme e-commerce**, qualora sia dimostrabile che l'investimento è in grado di ridurre il consumo energetico precedente: compilare la seguente tabella su Sfinge (anche per le spese che assolvono ex ante il requisito DNSH)

OBIETTIVO 1 - MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI				
	Potenza in kW (vd. scheda tecnica prodotto)	Tempo utilizzo annuo (ore/anno)	Fonte rinnovabile	kWh consumati/anno
Strumentazione dismessa			sì/no	(calcolati in automatico con funzione impostata)
Strumentazione acquistata			sì/no	(calcolati in automatico con funzione impostata)

Adempimenti per la fase di rendicontazione: condizioni per casistiche di esclusione ex ante

spese relative **all'attivazione o allo sviluppo di soluzioni e-commerce** qualora per le consegne della merce si utilizzi una flotta composta almeno per l'80% di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (come da DM 6/04/2022 "Riconoscimento degli incentivi per l'acquisto di veicoli non inquinanti") oppure ci si affidi a piattaforme esistenti in possesso di certificazioni ambientali (esempio: EMAS, ISO 14001, ISO 50001, Ecolabel, Certificazione di impronta ambientale...):

- caricare su Sfinge documentazione attestante **l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale e/o il possesso di certificazioni ambientali da parte delle piattaforme utilizzate**

Adempimenti per la fase di rendicontazione: condizioni per casistiche di esclusione ex ante

spese relative all'acquisto di **nuove attrezzature o servizi accompagnati da certificazioni relative alla loro efficienza energetica** (vedi nota 15 del bando): caricare su Sfinge la seguente documentazione:

- **per i prodotti o servizi:** se hanno una certificazione ISO 50600 o certificazione ISO 14001 o 14024 di tipo I o l'Electronic Product Environmental Assessment Tool (EPEAT) o una ecolabel (EPA ENERGY STAR o Blauer Engel, TCO Certified o altra etichetta equivalente);
- **per i data center:** se sono conformi all'European Code of Conduct for Data Center Energy Efficiency o, in alternativa, Best Practice Guidelines for the European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency » 2021 (JRC) o aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1: Recommended practices for energy management"; se il beneficiario non può applicare né l'European Code of Conduct for Data Center Energy Efficiency né una best practice deve fornire una breve spiegazione dei motivi per cui non sono applicabile;

- per i **prodotti derivanti da processo di ricondizionamento/rifabbricazione**, qualora presentano una delle seguenti certificazioni:
 - ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS;
 - BS 8887-220:2010 - "Design for manufacture, assembly, disassembly and end-of-life processing (MADE). The process of remanufacture. Specification (applicable to remanufacture processes)";
 - BS 8887-240:2011 - "Design for manufacture, assembly, disassembly and end-of-life processing (MADE). Reconditioning (applicable to refurbished/reconditioned equipment)";
 - EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita).

Negli altri casi, se non sono rispettati i requisiti richiesti ai punti precedenti il fornitore dovrà produrre la conformità dei prodotti alle direttive/regolamenti Reach, RoHS, ecodesign e compatibilità elettromagnetica; ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 [Certificazione della qualità del processo di ricondizionamento/rifabbricazione], oppure EN 50614 [Riutilizzo]; ISO 11469 e ISO 1043 [Alloggiamenti Materie Plastiche], ove presenti;

In tutti i casi il fornitore o il produttore o il richiedente dovrà essere in possesso dell'iscrizione ad un Registro dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE (flag).

Adempimenti per la fase di rendicontazione: condizioni per casistiche di esclusione ex ante

le spese per l'acquisto di **beni alimentati**, per l'80%, da fonti di energia rinnovabile.

Dichiarare la tipologia di energia proveniente da FER (fonti energetiche rinnovabili) utilizzata:

- energia prodotta da proprio impianto FER (allegare la certificazione dell'impianto o altro documento adeguato quale ad es. una bolletta in cui è evidente che è collegato l'impianto alla loro utenza);
- energia elettrica acquistata da società che forniscono energia elettrica da fonte rinnovabile (allegare contratto di fornitura o bolletta);
- adesione ad una Comunità energetica (fornire documentazione comprovante la partecipazione alla comunità energetica).

Adempimenti per la fase di rendicontazione: monitoraggio degli effetti ambientali

Il beneficiario dovrà dichiarare l'**impatto energetico complessivo dell'operazione finanziata (kWh consumati/anno)**, compilando la seguente tabella in Sfinge:

OBIETTIVO 1 - MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI			
IMPATTO ENERGETICO DEL PROGETTO REALIZZATO			
CONSUMO PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	kWh consumati/anno	CONSUMO DOPO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	kWh consumati/anno
Rinnovabile	potenza in kW * ore utilizzo annuali	Rinnovabile	potenza assorbita in kW * ore utilizzo annuali
Non rinnovabile	potenza in kW * ore utilizzo annuali	Non rinnovabile	potenza assorbita in kW* ore utilizzo annuali